



**Politecnico
di Torino**



Relazione annuale

Presidio della Qualità 2021-2022

Aprile 2022

Sommario

Introduzione	3
1. Composizione del Presidio della Qualità e strutture a supporto	4
2. Sintesi delle attività svolte e riunioni PQA	6
3. Monitoraggio delle attività di AQ della didattica	8
4. Il PQA e il monitoraggio della Ricerca	15
5. Accreditazioni internazionali	15
6. Formazione sui temi di AQ	19
7. Interazioni con organi di AQ in Ateneo	21
8. Monitoraggio PQA sulle Survey erogate in Ateneo	23
9. Rete PQA Nord-Ovest e Sardegna	24
10. Progetti del PQA per il 2022	25
Appendici	27
Gender Equality	28
Attività sportive e ricreative	29
Inclusione	34
Survey Benessere 2021	38



Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

Introduzione

Il Presidio della Qualità del Politecnico di Torino (di seguito anche PQA) è stato istituito a febbraio 2019 con D.R. 64/2019: la sua composizione si è modificata nel tempo, come illustrato in dettaglio nel paragrafo 1 della presente Relazione.

La Relazione fa riferimento alle attività svolte dal Presidio per la Qualità di Ateneo nel periodo compreso fra marzo 2021 e aprile 2022.

1. Composizione del Presidio della Qualità e strutture a supporto

Il Presidio della Qualità (di seguito anche PQA) attualmente in carica è stato nominato dal D.R. n. 64/2019 dell'8 febbraio 2019, con successive modifiche.

L'attuale composizione del PQA è la seguente:

COMPONENTE	RUOLO
Claudia De Giorgi	Presidente Vice Rettrice per la Qualità, il Welfare e le Pari Opportunità
Marco Barla	Area Costruttori Referente del Rettore per lo Sport
Federica Bondioli	Area Scienza e Tecnologia dei Materiali (dal 16 febbraio 2022)
Marta Bottero	Area Architettura
Alessandra Colombelli	Area Gestionale
Daniela Maffiodo	Area Industriale (dal 16 febbraio 2022, sostituisce prof.ssa Cristina Bignardi)
Guido Masera	Referente del Rettore per gli Accreditamenti internazionali (dal 16 febbraio 2022)
Arianna Montorsi	Referente del Rettore per le Pari Opportunità
Andrea Sanna	Area dell'Informazione
Antonina Maria Marino	Area PSQL Responsabile Ambito Qualità e Valutazione
Paola Melchionda	Area GESD Responsabile Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica
Annamaria Bigatto	Esperta Qualità - Area PSQL (dal 16 febbraio 2022)
Ilaria Tobaldo	Esperta Qualità - Area GESD (dal 16 febbraio 2022)
Laura Armando	Rappresentante degli Studenti
Matteo Bulgini	Rappresentante degli Studenti
Francesco Emanuele Musumeci	Rappresentante degli Studenti
Alessia Quacquarelli	Rappresentante degli Studenti

Nel corso del periodo a cui fa riferimento la Relazione la composizione del PQA è stata modificata rispetto a quella dell'anno precedente, sia a causa di sostituzioni resesi necessarie



motivi di terzietà in seguito ad altri incarichi ricevuti da alcuni suoi componenti, sia al fine di rafforzarne la struttura in virtù delle esigenze riscontrate.

Il PQA risulta attualmente composto dalla Referente del Rettore per le Pari Opportunità, dal Referente per lo Sport, dal Referente per gli Accreditamenti Internazionali e dalle Responsabili amministrative dei due Servizi a supporto del PQA (Area GESD e Area PSQL). Inoltre fanno parte del PQA docenti esperti in ambito di Assicurazione della Qualità, scelti al fine di rappresentare le principali aree scientifiche dell'Ateneo: Architettura, Scienza e Tecnologia dei Materiali, Costruttori, Gestionale, Industriale, dell'Informazione.

Da ottobre 2021 sono stati inseriti nel PQA anche i/le quattro nuovi/e Rappresentanti degli Studenti eletti nelle votazioni studentesche svoltesi a maggio 2021.

A partire dal 16 febbraio 2022, in seguito alla emanazione del DR n. 135, sono entrate a far parte del Presidio la prof.ssa Federica Bondioli, in rappresentanza dell'area di Scienza e Tecnologia dei Materiali, e la prof.ssa Daniela Maffiodo per l'area Industriale, quest'ultima inserita in sostituzione della prof.ssa Cristina Bignardi, nominata Vice Coordinatrice del Collegio di Ingegneria Biomedica. Al fine di supportare le sempre più frequenti attività di accreditamento internazionale seguite dal PQA, è stato inoltre inserito ufficialmente come componente il prof. Guido Masera, Referente del Rettore per gli Accreditamenti Internazionali, che ha collaborato frequentemente con il Presidio in precedenza, in particolare per l'accREDITAMENTO EUR-ACE. Infine, con lo stesso Decreto Rettorale, sono state inserite ulteriori due rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo, già da anni facenti parte delle strutture a supporto del PQA (Area GESD e Area PSQL).

1.1. Strutture amministrative a supporto del PQA

Le strutture amministrative coinvolte nel supporto al PQA sono:

- Servizio Offerta formativa e Qualità della didattica (Area GESD), con funzione di coordinamento e supporto al PQA e ai Corsi di Studio per le attività inerenti la Qualità della Didattica e la scrittura dei documenti di AQ (Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di Monitoraggio Annuale, SUA-CdS) e per gli accreditamenti nazionali ed internazionali dei CdS;
- Servizio Programmazione, Sviluppo, Qualità (Area PSQL), struttura che svolge attività di coordinamento, organizzazione e supporto generale per il PQA. Il Servizio ha funzioni



analoghe anche per gli altri organi di valutazione dell'Ateneo (Nucleo di Valutazione e Comitato Paritetico per la Didattica) e si occupa inoltre del coordinamento ed elaborazione dati per la Valutazione della Qualità della Ricerca. Questo molteplice ruolo della struttura di supporto è un valore aggiunto, sottolineato anche dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, in quanto favorisce il flusso delle informazioni e la comunicazione fra gli Organi di AQ.

Il gruppo di lavoro costituito dal personale tecnico amministrativo in PQA delle Aree GESD e PSQL, definito "PQA operativo", si riunisce ogni settimana con la prof.ssa De Giorgi, Presidente del PQA, al fine di:

- programmare attività, definire i contenuti sia delle riunioni del PQA che delle riunioni del PQA con altri destinatari, gestire la comunicazione interna con il PQA, con l'Ateneo ed anche verso l'esterno;
- definire e preparare la documentazione a supporto delle attività e delle riunioni del PQA;
- fornire supporto ai CdS e all'Ateneo sui temi relativi alla qualità della didattica;
- implementare la documentazione e le piattaforme sul Portale della Didattica per la compilazione di SUA-CdS, SMA, RdR ciclico, schede insegnamento;
- organizzare e gestire gli aspetti organizzativi e logistici di accreditamenti a nazionali e internazionali;
- supportare il PQA nell'organizzazione di iniziative a livello di Ateneo sui temi di AQ.

2. Sintesi delle attività svolte e riunioni PQA

Nel 2021-22 le principali attività del PQA hanno riguardato le seguenti iniziative:

- Presentazione al Nucleo di Valutazione della proposta dei CdS da inserire in audit nel 2021; il PQA ha poi fornito supporto ai CdS per la preparazione della documentazione richiesta dal Nucleo.
- Supporto ai CdS per la preparazione della visita di sorveglianza EURACE per le filiere di Ingegneria Meccanica ed Ingegneria Informatica.
- Definizione con il Comitato Paritetico per la Didattica ed il Vice Rettore per la Didattica del flusso di scrittura e valutazione schede insegnamento a.a. 2021/22, con modifiche alle Linee Guida per i docenti e alcuni aggiornamenti alla procedura informatica a supporto della compilazione.



Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

- Preparazione Relazione annuale 2020/21.
- Monitoraggio sulle richieste di erogazione Survey, secondo le Linee Guida di Ateneo.
- Condivisione delle azioni sulla Qualità della vita in Ateneo, del Bilancio di Genere e del Gender Equality Plan.
- Collaborazione con Comitato Paritetico per la Didattica e Vice Rettore per la Didattica per: nuovi questionari CPD a.a. 2021/22, sperimentazione questionario post esame e altre azioni Gruppi di Studio CPD (integrazione dati questionari interni, valutazione in itinere).
- Collaborazione con il Vice Rettore per la Didattica e il Referente del Rettore per l'Orientamento riguardo alla revisione delle modalità di attribuzione e gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in Ateneo.
- Modifiche a Linee Guida per la preparazione delle SMA rivolte ai CdS; rilettura dei testi inseriti dai CdS e inserimento di commenti/suggerimenti del PQA alle SMA nella procedura di Ateneo.
- Organizzazione e svolgimento incontro di aggiornamento sui temi di AQ, rivolto a Coordinatori e Vice Coordinatori dei Collegi dei Corsi di Studio, Referenti dei Corsi di Studio, Referenti Dipartimentali per la Qualità e personale tecnico-amministrativo di supporto ai processi di AQ, svoltosi il 14 dicembre 2021 nell'ambito del percorso di accompagnamento al ruolo per i Coordinatori di Collegi e Referenti CdS eletti per il mandato 2021-2024.
- Preparazione analisi finali dei RdR ciclici per i CdS dell'Ateneo e organizzazione di incontri di presentazione.
- Rete PQA Nord Ovest e Sardegna: scrittura e avvio iter di approvazioni del Protocollo di Intesa.

Nella seduta del 21 dicembre 2021 il PQA ha definito le principali attività che intende realizzare nel corso del 2022, descritte nell'ultimo paragrafo della presente Relazione.

Nel periodo a cui fa riferimento la Relazione le riunioni ordinarie del PQA si sono svolte con cadenza circa mensile, quasi sempre online (tramite la piattaforma Teams di Microsoft) a causa del perdurare dell'emergenza per Coronavirus.

Le riunioni si sono svolte nelle seguenti date:

- 9 febbraio 2021
- 17 marzo 2021
- 30 aprile 2021

- 7 giugno 2021
- 21 luglio 2021
- 12 ottobre 2021
- 23 novembre 2021
- 21 dicembre 2021
- 24 gennaio 2022
- 21 febbraio 2022
- 21 marzo 2022
- 27 aprile 2022

3. Monitoraggio delle attività di AQ della didattica

Il PQA ha continuato il monitoraggio delle attività di Assicurazione della Qualità con azioni di supporto rivolte ai Corsi di Studio per lo svolgimento degli adempimenti richiesti dal sistema AVA. Per queste due attività il PQA, ove necessario, si è organizzato in Gruppi di lavoro, suddividendo i documenti da analizzare: nelle riunioni PQA i Gruppi hanno condiviso le proprie osservazioni ed i riscontri sui documenti, al fine di informare gli altri componenti e mantenere un approccio univoco e coerente.

3.1. Analisi finale Rapporti di Riesame ciclici

Il Presidio della Qualità fra il 2019 e il 2020 ha realizzato un'importante e molto impegnativa attività di accompagnamento di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nella scrittura dei Rapporti di Riesame ciclico. Suddiviso in Gruppi di lavoro, il PQA ha riletto nel corso dei due anni tutti i Rapporti di Riesame ciclico che man mano venivano preparati dai Corsi di Studio: sono state suggerite ai compilatori modifiche puntuali e adeguamenti dei testi, anche nel corso di incontri diretti, al fine di rendere il più possibile omogenei i testi e migliorarli ulteriormente. Il processo, lungo e laborioso per il PQA, è stato occasione per trasmettere ulteriormente la cultura della Qualità fra i colleghi che gestiscono i CdS.

Tenuto conto dell'esperienza maturata dai componenti del PQA e dell'occasione che le riletture hanno offerto per fare il punto generale sullo stato dell'AQ nei CdS, anche comparativo, il PQA ha ritenuto opportuno procedere ad un'analisi finale dei documenti, che più che una



Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

valutazione ha voluto essere una riflessione sui punti di forza e sugli aspetti ancora migliorabili nel sistema di AQ dei CdS. L'analisi è molto sintetica, ma è il frutto di riflessioni e di un attento confronto collegiale fra tutti i componenti del PQA, che si è protratto per diverso tempo. Tali riflessioni sono state utili al Presidio e al Vice Rettore per la Didattica, per programmare azioni di supporto ai CdS. Il processo verrà inoltre condiviso con il Nucleo di Valutazione al fine di aggiornarlo sullo stato di AQ nei CdS.

Nello specifico, l'analisi è stata realizzata con la compilazione di giudizi su 5 aspetti che il PQA ha ritenuto di fondamentale importanza (che riprendono le sezioni principali che costituiscono la struttura dei Rapporti di Riesame Ciclico), riportati nella tabella seguente:

1. Il CdS ha fatto benchmarking (locale, di area, nazionale e internazionale) ?	2. Sono stati contattati stakeholder sia nella fase di progettazione (per attivazione di nuovi CdS) o/e aggiornamento (per CdS già attivati) ?	3. Il CdS tende a favorire e migliorare l'esperienza dello studente ?	4. Risorse del CdS in termini di persone (docenti e TAB), strutture (aule e laboratori) e spazi per lo studio (biblioteche e sale studio).	5. All'interno del CdS sono ben strutturati i meccanismi che portano a: prendere in carico qualsiasi tipo di criticità, proporre azioni correttive e monitorare i risultati di tali azioni ?
---	--	---	--	--

Per ciascun ambito considerato è stato attribuito un punteggio da 1 a 4 (decisamente sì = 4, più sì che no = 3, più no che sì = 2, decisamente no = 1), con il calcolo di una media finale che comprende i punti 1, 2, 3, 5. Il punto 4 non è stato incluso nella media in quanto le azioni considerate non dipendono direttamente dai CdS ma piuttosto dall'Ateneo: su questi punti verrà informato il Nucleo di Valutazione e verranno sensibilizzate le strutture competenti.

Sono stati inoltre inseriti commenti e suggerimenti per ogni CdS in vista della preparazione anche dei prossimi RdR, che sottolineano rispettivamente punti di forza ed aree di possibile miglioramento, non solo in relazione alla gestione documentale, ma ove necessario, anche alla gestione del sistema di AQ del CdS con un approccio più generale.

Come prima esperienza di applicazione del metodo di analisi, il PQA ha definito di procedere con i CdS in audit con il Nucleo di Valutazione il 9 luglio per la Relazione annuale 2021 (filiera di Ingegneria Aerospaziale, Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica e Ingegneria dei Materiali), al fine di fornire ulteriori indicazioni per l'analisi dei CdS e ricevere eventuali spunti di miglioramento del processo dallo stesso Nucleo. Le analisi sui CdS sono state inviate al Nucleo di Valutazione che ne ha tenuto conto nella propria Relazione finale.

Nei mesi successivi il PQA ha proseguito completando le analisi per tutti i CdS, che sono poi state condivise nel mese di febbraio 2022 prima con il Vice Rettore per la Didattica in una



Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

riunione svoltasi l'8 febbraio 2022, poi con tutti i Coordinatori dei Collegi nella riunione della Commissione istruttoria per l'attività didattica e formativa tenutasi il 10 febbraio 2022.

Dall'analisi complessiva è emerso che il punteggio medio di Ateneo si attesta al 3,2, con il 54% dei CdS che si colloca al di sopra di tale media. Solo 11 CdS sono al di sotto del punteggio 3, che è stato individuato come soglia di riferimento:



Le analisi, complete di punteggio e commento del PQA che sottolinea i punti di forza e gli aspetti migliorabili, sono state messe a disposizione di tutti i CdS (Referenti dei CdS, Coordinatori dei Collegi, Gruppi di Riesame) sulla piattaforma interna per la scrittura dei Rapporti di Riesame ciclico:

Esiti accompagnamento, monitoraggio e analisi del PQA sui RdRC	
1. Il CdS ha fatto benchmarking (locale, di area, nazionale e internazionale)?	piu no che si
2. Sono stati contattati stakeholder sia nella fase di progettazione (per attivazione di nuovi CdS) o/e aggiornamento (per CdS già attivati)?	piu si che no
3. Il CdS tende a favorire e migliorare l'esperienza dello studente?	piu si che no
4. Risorse del CdS in termini di persone (docenti e TAB), strutture (aule e laboratori) e spazi per lo studio (biblioteche e sale studio). Punteggio non utilizzato per la media	piu no che si
5. All'interno del CdS sono ben strutturati i meccanismi che portano a: prendere in carico qualsiasi tipo di criticità, proporre azioni correttive e monitorare i risultati di tali azioni?	piu no che si
Media punteggi celle 1, 2, 3 e 5	2,5
Punti di forza	Processo di consultazione delle Parti interessate anche se si suggerisce di confrontarsi maggiormente sugli aspetti caratterizzanti il percorso LM.
Aree di miglioramento	Poca differenziazione del RdR della LM rispetto a quello della L. Prevedere un più approfondito benchmark specifico per la LM (sembra riconducibile prettamente alla triennale) con i principali atenei italiani ed internazionali di riferimento. Formalizzare e documentare con maggiore continuità i contatti con le Parti interessate, prevedendo la creazione di un'apposita consulta per il Design, al fine di dare concretezza al progetto di aggiornamento/revisione dell'offerta formativa.
LEGENDA PUNTEGGI	
decisamente si = 4	
più si che no = 3	
più no che si = 2	
decisamente no = 1	



Il PQA ha quindi avviato l'attività di supporto ai CdS in un incontro, principalmente rivolto agli 11 CdS con maggior criticità, ma comunque aperto a tutti coloro che fossero interessati, svoltosi il 23 febbraio 2022.

Nel corso dell'incontro sono state fornite ai CdS indicazioni per effettuare nel modo migliore il benchmarking, per l'istituzione e la corretta gestione dei Comitati di Consultazione e per il miglioramento del sistema di AQ interno. Rispetto a quest'ultimo punto il PQA ha rilevato comunque che nella maggior parte dei Corsi di Studio l'organizzazione del sistema di AQ è già definita, ma deve essere ulteriormente perfezionata nel quadro D2 della scheda SUA-CdS. Il materiale messo a disposizione dopo l'incontro, è stato inserito in un'area intranet comune, a disposizione di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.

Al fine di supportare nel modo migliore e più dettagliato possibile le attività dei CdS, il PQA ha definito fra i suoi componenti dei "mentor", affiancati a ciascun CdS. Il PQA ha inoltre definito un calendario per l'implementazione delle attività, che prevede l'impostazione generale dei lavori entro il mese di luglio, l'avvio delle azioni da parte dei CdS entro il 2022 ed infine nei primi mesi del 2023 la scrittura di un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico, nel quale dare evidenza dei passi compiuti.

3.2. Corsi di Studio in audit con il Nucleo di Valutazione nel 2021

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato per la Relazione annuale 2021 l'audit di 4 Corsi di Studio dell'Ateneo, che come di consueto sono stati scelti dal Nucleo di comune accordo con il PQA ed il Vice Rettore per la Didattica: il criterio adottato per la scelta è stato quello di proporre CdS non ancora valutati dallo stesso Nucleo negli ultimi anni e che non hanno ricevuto di recente visite di accreditamento nazionali o internazionali, oppure per i quali sono stati riscontrati aspetti migliorabili e da monitorare.

Il Nucleo aveva espresso la volontà di prevedere l'audit per almeno una filiera di Corsi di Studio, pertanto è stato concordato di inserire i CdS di Ingegneria Aerospaziale (Laurea e Laurea Magistrale); inoltre sono stati individuati due Corsi di Laurea Magistrale, Ingegneria Elettrica e Ingegneria dei Materiali.

Il Nucleo ha avviato la fase di audit a distanza nel mese di aprile 2021: nella riunione del 15 aprile il Nucleo ha comunicato ai CdS le modalità di svolgimento dell'audit ed ha richiesto la compilazione di due documenti, gli tessi già utilizzati dal Nucleo per gli audit degli scorsi anni:



- scheda fonti documentali: il modello previsto da ANVUR per le visite di accreditamento;
- executive summary: documento nel quale il Nucleo chiede ai CdS una presentazione delle caratteristiche dell'offerta formativa ed una autovalutazione su alcuni punti definiti, anche sulla base dell'analisi di alcuni dati preinseriti nella scheda.

Il PQA ha supportato i CdS nella preparazione della documentazione richiesta dal Nucleo ed ha incontrato i rappresentanti dei CdS al fine di dare indicazioni più specifiche sul materiale preparato e sullo svolgimento dell'audit con il Nucleo di Valutazione. La prof.ssa De Giorgi ed alcuni componenti del PQA hanno anche partecipato all'audit diretto dei CdS con il Nucleo che si è svolto online il 9 luglio 2021, al fine di fornire ulteriore supporto.

3.3. Compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale

I CdS dell'Ateneo hanno analizzato e commentato i dati contenuti nelle Schede di Monitoraggio annuale (SMA) riferiti al triennio 2017/18, 2018/19 e 2019/20 entro il 22 novembre 2021, inserendo – nella piattaforma sul Portale della Didattica di Ateneo dedicata – un commento facoltativo per ciascun blocco di indicatori, raggruppati per argomento, il commento finale obbligatorio, riportato successivamente nella Banca dati ministeriale, e le azioni correttive messe in atto dal CdS per risolvere eventuali criticità. In particolare quest'anno, alla luce del lavoro condotto sui Rapporti di Riesame ciclico, il PQA ha suggerito ai CdS di descrivere in questo campo eventuali azioni correttive, mappando anche l'avanzamento di quelle previste nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. Qualora il CdS non avesse individuato interventi correttivi nel Rapporto di Riesame ciclico, il PQA ha consigliato di valutarne l'inserimento in questa sede. Nella piattaforma a supporto della compilazione della SMA sono disponibili per i CdS le Linee Guida aggiornate predisposte dal PQA.

Il PQA ha inoltre aggiornato la Nota di Ateneo, segnalando come ogni anno le anomalie che, fin dall'inizio di questa attività di monitoraggio, si evincono dall'analisi dei valori di alcuni indicatori (in particolare, quelli legati alla carriera degli studenti che frequentano il primo anno comune dei CdL dell'Area dell'Ingegneria e quelli relativi alla didattica erogata). La Nota di Ateneo è stata inserita nella piattaforma a supporto della compilazione per tutti i CdS.

Infine il PQA ha ulteriormente monitorato e supportato i CdS nell'inserimento dei commenti alle Schede, proseguendo il processo di accompagnamento avviato lo scorso anno. Alcuni componenti del PQA si sono occupati della rilettura dei testi inseriti, inserendo suggerimenti



nella sezione "Commenti PQA"; in particolare è stata segnalata la necessità di rendere il commento finale sintetico, ma completo, e di richiamare i punti di forza o le note di attenzione inserite dai CdS in corrispondenza di ciascun blocco di indicatori. Successivamente i CdS hanno apportato le eventuali modifiche alle SMA suggerite dal PQA e infine proceduto con l'iter approvativo dei documenti entro metà dicembre 2021.

3.4. Aggiornamenti Scheda SUA-CdS

Il PQA ha proseguito l'attività di supporto ai CdS nella redazione della SUA-CdS, mettendo a fuoco – anche a valle del lavoro di analisi dei Rapporti di Riesame ciclico descritto nel par. 3.1 – alcune azioni a supporto della compilazione e aggiornamento delle sezioni A1b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni - consultazioni successive" e D2 "Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio" della SUA-CdS.

Rispetto alla prima sezione, l'azione mira a stimolare i CdS a condurre un'analisi di benchmarking, quale strumento di verifica delle potenzialità di sviluppo del CdS in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe (ma non solo) con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, in modo da evidenziare le specificità del CdS stesso. A complemento di questa analisi si colloca l'attività di supporto per i CdS alla consultazione delle Parti Interessate, tramite la creazione di specifici Comitati di Consultazione come definiti nell'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo. A tal fine il PQA ha stilato apposite Linee Guida e reso disponibile – in area intranet dedicata – documenti da cui i CdS possono trarre spunto come buone prassi sia per condurre analisi di benchmarking (esempi di report o analisi della domanda di formazione già condotti da CdS dell'Ateneo) sia per creare e condurre la consultazione delle Parti Interessate, con l'attenzione alla predisposizione di adeguati verbali o documenti di sintesi (anche per questi, sono stati resi disponibili esempi di riferimento tratti da CdS dell'Ateneo) che possano poi essere inseriti – oltre che in apposite repository in area intranet – anche all'interno del quadro A1.b della SUA-CdS.

Rispetto alla seconda sezione, l'azione è rivolta a dare una maggiore evidenza dell'organizzazione dei processi di AQ e di presa in carico di eventuali segnalazioni o criticità all'interno del CdS, anche attraverso la formalizzazione delle responsabilità attribuite nella



gestione delle attività a supporto della didattica (indicazione dei referenti per la gestione degli orari, degli appelli, dei tirocini, della mobilità, della valutazione delle carriere, ...). A tal riguardo è previsto che tutti i CdS inseriscano nel quadro D2 un documento riepilogativo dei ruoli e responsabilità nella gestione del CdS.

In occasione della ricezione del rapporto della visita di sorveglianza EURACE – successivamente descritto nel par. 5.2 – in cui è stato evidenziato un punto di attenzione in merito alla gestione degli OFA, il PQA ha promosso un confronto sul tema con il Vice Rettore per la Didattica e il Referente del Rettore per l'Orientamento, finalizzato alla revisione delle modalità di attribuzione e gestione degli OFA adottata in Ateneo. L'esito dei tre incontri organizzati tra i mesi di ottobre e novembre 2021 ha portato alla decisione di inserire uno specifico riferimento sia all'interno del Bando TIL di Ingegneria (art. 7 comma 2), sia nel quadro A3.b "Modalità di ammissione" della SUA-CdS.

3.5. Accreditamento iniziale ai CdS di nuova istituzione nell'a.a. 2022/23

Il Presidio della Qualità è stato coinvolto nel percorso di accreditamento iniziale dei nuovi Corsi di Studio che l'Ateneo ha approvato di istituire per l'a.a. 2022/23. Si tratta di:

- Corso di Laurea "Civil and Environmental Engineering" (L-7);
- Corso di Laurea Magistrale interateneo "Industrial Chemistry for Circular and Bio Economy" (LM-71) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Il PQA ha organizzato due momenti di confronto con i docenti del gruppo di progettazione di entrambi gli istituendi Corsi di Studio, per il Corso di Laurea in data 26 novembre 2021 mentre per il Corso di Laurea Magistrale interateneo in data 30 novembre 2021. Durante entrambi gli incontri sono stati illustrati i rispettivi progetti formativi e culturali, partendo dalla documentazione di riferimento richiesta da ANVUR nelle "Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023" (approvate da ANVUR il 21/10/2021). Il Presidio ha fornito alcune indicazioni per migliorare il documento di progettazione del CdS, al fine di valorizzare e mettere maggiormente a fuoco le peculiarità di entrambi i Corsi di Studio.



4. Il PQA e il monitoraggio della Ricerca

Il coordinamento e la razionalizzazione tra i Dipartimenti e le altre strutture per le attività di Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al territorio è svolto in Ateneo dal CARTT (Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al Territorio), secondo quanto definito nello Statuto: la Presidente del PQA è componente del Comitato, pertanto è costantemente informata sulle azioni in corso e riferisce al PQA in caso di azioni di particolare interesse.

Nell'ambito delle proprie competenze la Presidente del PQA, anche Vice Rettrice per la Qualità, il Welfare e le Pari opportunità, ha partecipato attivamente alla preparazione ed agli incontri per la riconferma dell'HR excellence in Research Award, come illustrato in dettaglio nel successivo paragrafo. Il PQA è stato costantemente informato riguardo all'impegno dell'Ateneo per la preparazione della visita dei valutatori.

Nella riunione del 21 febbraio 2022, il PQA ha inoltre condiviso con il prof. Gianluca Setti, Referente del Rettore per la Valutazione della Qualità della Ricerca, le azioni in programma per il tavolo di lavoro su Research Assessment. Il prof. Setti ha presentato al PQA l'opportunità di aderire alla Call of interest della Commissione Europea, a cui hanno già aderito diversi Enti e Associazioni Nazionali fra i quali ANVUR, il Ministero dell'Università e della Ricerca, UNIBO, UNIPV e UNIPD. Questo tavolo ha il compito di condividere eventuali proposte sul tema della valutazione della Ricerca. Per quanto riguarda il Politecnico, sarebbero coinvolti i due Referenti del Rettore, prof. Gianluca Setti e la prof.ssa Federica Cappelluti, Referente del Rettore per la Scienza Aperta, che periodicamente riferiranno al PQA rispetto agli avanzamenti e alle proposte discusse dal tavolo. Il PQA ha accolto con favore la proposta, dando la propria disponibilità a collaborare con i Referenti di Ateneo.

5. Accreditazioni internazionali

L'Ateneo negli ultimi anni si è impegnato in ricorrenti attività di accreditamento internazionale e nelle occasioni in cui è stato coinvolto, il PQA ha collaborato strettamente con il prof. Guido Masera, Referente del Rettore per tali attività e, come detto, componente effettivo del PQA a partire da febbraio 2022.



5.1. Conferma Accreditamento HR

Nel novembre 2013 la Commissione Europea ha conferito al Politecnico di Torino l'HR Excellence in Research Award', premiando l'impegno nell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori. Il riconoscimento viene periodicamente riconfermato dalla Commissione Europea sulla base di una dettagliata analisi interna (Internal Gap Analysis) del recepimento dei principi della Carta e dell'elaborazione di un piano di azione biennale (Action Plan), finalizzato ad attuare in maniera più puntuale la Carta e il Codice e a creare un ambiente accademico sempre più positivo e di alta qualità per i ricercatori provenienti da ogni parte del mondo.

Il PQA non ha partecipato direttamente all'organizzazione e alla preparazione della visita di accreditamento, ma è stato costantemente aggiornato dalla Presidente, prof.ssa Claudia De Giorgi su tutte le attività, seguite dall'area ARI (Area Ricerca) dell'Ateneo e dal Referente del Rettore per gli Accreditamenti Internazionali, prof. Masera.

La visita di valutazione è stata effettuata dai 3 esperti della Commissione Europea e si è svolta il 14 aprile 2021, da remoto a causa dell'emergenza Covid-19: è consistita in una fitta serie di incontri ed interviste con più di 60 appartenenti alla comunità politecnica, tra ricercatori, amministrativi e rappresentanti istituzionali.

Nel riconfermare all'Ateneo l'HR Excellence in Research Award, detenuto dal 2013, la Commissione Europea ha espresso grande apprezzamento per come il Politecnico assicura concreta attuazione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori. Il Politecnico è stato quindi presentato come una buona pratica a livello europeo per la qualità dell'ambiente di Ricerca e le misure messe in atto a supporto dell'attività e della carriera dei suoi Ricercatori. I valutatori hanno passato in rassegna oltre 70 azioni, realizzate dal 2013 ad oggi, e individuate attraverso un processo di co-creazione che coinvolge in primis i ricercatori, come principali beneficiari di questa iniziativa, ma anche i dottorandi, fino ai professori ordinari. Ad esempio è stato apprezzato come in questi anni l'Ateneo si sia dotato, primo in Italia, della figura del Garante dei Ricercatori (la Prof.ssa Claudia De Giorgi, nominata su designazione del Senato Accademico, con DR n. 956/2019), abbia istituito un Comitato Etico per la Ricerca e approvato un Regolamento per l'Integrità nella ricerca. Sono state apprezzate anche le numerose misure di supporto all'attività di attrazione dei finanziamenti per la ricerca e quelle di welfare, nonché le azioni per la parità di genere e



inclusione e valorizzazione delle diversità. L'attività dell'Ateneo è stata apprezzata inoltre per la trasparenza dei processi di selezione, rigorosamente aperti e basati sul merito.

5.2. Visita di sorveglianza EURACE

Nel corso del 2021 si sono svolte le visite di sorveglianza a conferma dell'accreditamento EURACE per i CdS della filiera di Ingegneria Meccanica e di Ingegneria Informatica, che l'avevano ottenuto nel 2018. In preparazione della visita, il 4 febbraio 2021 il PQA e il Referente del Rettore per gli Accreditementi internazionali, prof. Guido Masera, hanno organizzato un incontro online con i CdS interessati, per illustrare le modalità di svolgimento della visita e riepilogare la documentazione da predisporre, secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia QUACING. In tale occasione è stato anche suggerito di riprendere le raccomandazioni formulate nel Rapporto di Valutazione, rilasciato all'atto della certificazione. Successivamente, alcuni componenti del PQA e il prof. Masera hanno fornito ulteriore supporto in itinere ai CdS per la preparazione della documentazione richiesta e per la preparazione degli incontri con i valutatori, verificando, in successivi incontri svoltisi nei mesi di marzo e aprile, le azioni messe in atto dai CdS per rispondere alle poche criticità riscontrate in occasione della visita 2018.

Le visite di sorveglianza si sono svolte online per entrambe le filiere dei CdS in un'unica giornata, il 28 giugno 2021. Una rappresentanza del PQA ha partecipato anche ai rispettivi incontri per fornire eventuale ulteriore supporto.

I Rapporti di valutazione, pervenuti ad ottobre 2021, hanno evidenziato in generale *“una straordinaria capacità dell'Ateneo di far fronte all'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia per Coronavirus la robustezza e la capacità di reazione rapida ed efficace alla situazione imprevista”*. Per tutti i CdS è stato evidenziato come *“il sistema di assicurazione della qualità si inserisca perfettamente nel sistema di qualità dell'Ateneo, che ha stabilito efficacemente le responsabilità per l'AQ dei CdS e la programmazione delle attività e le relative scadenze: particolare apprezzamento è stato espresso per la gestione del processo di monitoraggio annuale e di quello del riesame ciclico, gestiti dal PQA, e segnalati come buona pratica”*. I valutatori hanno evidenziato inoltre come la cultura della Qualità sia profondamente sentita da tutto il personale universitario e *“non sia un mero insieme di procedure formali da rispettare”*, pertanto il giudizio complessivo sul sistema di AQ è stato ampiamente positivo. Sono state



messe in evidenza alcune piccole sbavature, riguardanti in particolare la documentazione relativa alla consultazione con le aziende e alle modalità dell'Ateneo di gestione degli OFA, la cui risoluzione rientra fra i progetti futuri ed in parte già parzialmente messi in atto dal PQA, come evidenziato nel par. 3.4 relativo all'Aggiornamento della SUA-CdS.

5.3. Accreditamento EUA – European University Association

Il Politecnico di Torino ha ricevuto la prima visita di valutazione nel 2011 EUA-European University Association e ottenuto la certificazione nel 2012. Nel 2015 ha nuovamente aderito al programma EUA, ricevendo la visita a ottobre 2015, ottenendo la certificazione delle policy e delle procedure interne.

Il PQA, in accordo con il Referente del Rettore per gli Accreditementi internazionali, lo scorso anno aveva preso in considerazione la possibilità di programmare il rinnovo dell'accREDITamento EUA ed aveva avviato le consultazioni interne all'Ateneo per arrivare nel 2021 a concordare eventualmente con EUA le modalità di svolgimento dell'accREDITamento.

Il perdurare dell'emergenza per Coronavirus e le molteplici attività aggiuntive ad essa connesse che si è reso necessario mettere in atto e che hanno coinvolto l'Ateneo, hanno portato il PQA e gli Organi di Governo a posticipare la decisione, tenuto conto dell'impegno e di tutte le attività aggiuntive che richiede l'avvio della procedura.

Nelle prime riunioni PQA del 2022 il tema è stato ripreso: a febbraio 2022, dopo un confronto con la Prorettrice e con il Delegato del Rettore al Dottorato e alle Reti Universitarie Internazionali ed anche con gli Organi di Ateneo, si è convenuto di non procedere con l'accREDITamento, tenuto conto che non si ritiene in questo momento rilevante per l'Ateneo ottenere la certificazione; inoltre si è ritenuto opportuno concentrare l'impegno dell'Ateneo in vista della pubblicazione da parte di ANVUR di AVA 3 e dell'avvio previsto nel 2023 dall'agenzia delle nuove visite di Accreditemento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

5.4. Avvio sperimentazione IDP tra Assegnista di Ricerca e Responsabile

A marzo 2022 il Senato Accademico ha approvato l'avvio della sperimentazione dell'Individual Development Plan (IDP) per le/gli Assegniste/i di Ricerca in possesso del titolo di dottorato, ultima azione prevista dall'Action Plan della Carta Europea dei Ricercatori per gli anni 2019-21 (e completamento della stessa azione introdotta nell'autunno del 2020 per la popolazione degli



studenti di Dottorato, supportata dallo strumento DoI – Declaration of Intent) e curata dalla Vice-rettrice per la Qualità.

La finalità dello strumento è supportare l'assegnista di ricerca nella pianificazione del suo percorso di carriera, agevolare il confronto tra assegnista e responsabile e rendere più chiare le aspettative reciproche e gli strumenti a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi di carriera e di ricerca. Durante il periodo di sperimentazione, che terminerà a giugno 2023, l'utilizzo dell'IDP e il giudizio sull'utilità da parte dei soggetti coinvolti saranno monitorati per valutarne la successiva messa a regime.

6. Formazione sui temi di AQ

In occasione della elezione dei Coordinatori dei Collegi di Corso di Studi e dei Referenti dei Corsi di Studio per il mandato 2021-2024, il PQA ha supportato e promosso – come già auspicato fin dall'avvio del suo mandato – la proposta del Vice Rettore per la Didattica di organizzare un percorso di accompagnamento al ruolo dedicato in particolare ai nuovi eletti. All'interno di questo percorso il PQA ha poi contribuito con l'organizzazione di un incontro avente per oggetto l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio.

Il percorso, strutturato in quattro moduli, ha previsto l'analisi di diversi aspetti riguardanti l'organizzazione e la gestione dei Corsi di Studio, con alcuni approfondimenti specifici ed operativi anche sulle procedure e sulle piattaforme messe a disposizione dell'Ateneo.

Il percorso formativo si è svolto con il seguente programma:

modulo	date	organizzazione
1. Progettazione annuale dei Corsi di Studio (normativa, attori, documenti, offerta formativa,...)	25-26 novembre 14.30-18:00 – opzione 1 29-30 novembre 14.30-18:00 – opzione 2 25-30 novembre 14:30-18:00 – opzione 3	corso online (max 50 partecipanti a data), a cura del prof. Zara – Fondaz. CRUI
2. L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	14 dicembre 15:00-18:00	in presenza Aula R3b, a cura del Presidio Qualità di Ateneo
3. L'internazionalizzazione della didattica	13 gennaio 14:30-17:30	in presenza Sala CdF, a cura dell'Area INTE
4. Processi della didattica	31 gennaio 14:30-17:30	in presenza Sala CdF, a cura dell'Area GESD

Il primo modulo intitolato *“Dalla progettazione alla gestione in qualità dei corsi di studio: aspetti metodologici e di qualità”* è stato tenuto dal prof. Vincenzo Zara per conto della Fondazione CRUI e si è focalizzato sulla progettazione di un Corso di Studio, partendo dall'analisi della



normativa vigente per arrivare alla strutturazione della scheda SUA CdS, con un'analisi molto dettagliata di tutte le sue sezioni e dei contenuti richiesti.

Il secondo incontro del ciclo di Formazione è stato dedicato a *"L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio"* ed è stato realizzato a cura del Presidio Qualità di Ateneo, come illustrato in dettaglio nel prossimo paragrafo.

Il terzo modulo ha affrontato gli aspetti dell'internazionalizzazione della didattica: nel corso dell'incontro sono state illustrate le attività dell'Area Internazionalizzazione di Ateneo che riguardano la formazione ed i Corsi di Studio. Sono stati presentati approfondimenti sugli accordi internazionali attualmente in vigore, sulla possibilità di mobilità per gli studenti, sulle procedure di reclutamento degli studenti internazionali e sulle tipologie di progetti finanziati in ambito "education" (Erasmus +, e altri programmi promossi e finanziati dalla Commissione Europea, ecc.).

Il quarto modulo, organizzato dall'Area Gestione Didattica, ha riguardato i processi della didattica: nel corso dell'incontro sono state riepilogate le azioni di Ateneo in tema di Orientamento in entrata e in uscita, sono state illustrate le attività e le procedure gestite dalla Segreteria Studenti inerenti le carriere degli Studenti (Apply, attività di sportello in presenza e virtuale, trasferimenti, piani di carriera, ecc.), le azioni in tema di Diritto allo Studio e a supporto degli studenti, le attività relative alla gestione dell'offerta formativa. Inoltre sono stati brevemente illustrati i Cruscotti dati attualmente a disposizione dei Corsi di Studio sul Portale di Ateneo.

6.1. Formazione su "Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio"

L'incontro gestito ed organizzato dal PQA *"L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio"* si è svolto martedì 14 dicembre 2021 in modalità mista, in aula e on line. Sono stati coinvolti i Coordinatori dei Collegi, i Referenti dei CdS, i componenti dei Gruppi di Riesame dei CdS, i Referenti dipartimentali per la Qualità (REQUA) e il personale TAB di supporto ai processi di AQ. Hanno partecipato circa 50 uditori.

Si riporta il programma dettagliato dell'incontro organizzato dal PQA:

Moduli	Orario	Contenuti	Obiettivo didattico
1	15:00 – 15:15	Apertura lavori: presentazione relatori e partecipanti. Presentazione percorso. Raccolta aspettative.	Condividere le aspettative e gli obiettivi dell'intervento formativo



Moduli	Orario	Contenuti	Obiettivo didattico
2	15:15 – 15:30	Presentazione della qualità nel PSA; declinazione della qualità nel Piano Strategico e nell'Action Plan di Ateneo	Inquadrare il processo AQ all'interno delle strategie di Ateneo
3	15:30 – 16:00	Esposizione delle competenze degli organi che si occupano di qualità e dei rapporti con i coordinatori di collegio	Conoscere gli attori interni ed esterni coinvolti nel processo AQ
4	16:15 – 17:30	Riconoscere gli elementi chiave dell'AQ nei documenti principali	Riconoscere l'importanza dell'AQ per i coordinatori. Rafforzare il coinvolgimento dei referenti CdS dei docenti afferenti ai Collegi e dei REQUA.

Il PQA ha presentato la struttura di AQ dell'Ateneo e le competenze dei rispettivi attori: oltre a quelle dello stesso Presidio della Qualità, anche del Nucleo di Valutazione e del Comitato Paritetico per la Didattica e le loro interazioni con i Corsi di Studio. È stato fornito inoltre un inquadramento generale sui documenti principali previsti nel ciclo di AQ, con particolare focus su quelli di competenza dei CdS: oltre alla scheda SUA-CdS, già illustrata in dettaglio nel primo incontro del ciclo formativo dal prof. Zara, è stata richiamata l'importanza delle Schede di Monitoraggio Annuale ed il processo della loro compilazione, che prevede anche la rilettura del PQA con i suggerimenti di eventuali miglioramenti, sottolineato il valore ed i contenuti principali dei Rapporti di Riesame ciclico, infine illustrato il ciclo di preparazione e valutazione delle schede insegnamento attualmente adottato in Ateneo. In ultimo è stato brevemente presentato il percorso di accreditamento internazionale EURACE, nel quale sono coinvolti alcuni CdS dell'Ateneo.

7. Interazioni con organi di AQ in Ateneo

Il Presidio ha continuato la propria costante collaborazione con gli altri organi di AQ di Ateneo e, come già avvenuto negli anni precedenti, nel corso del periodo a cui fa riferimento la presente Relazione ha partecipato ad alcune riunioni del Nucleo di Valutazione nelle quali sono stati coinvolti i CdS e collaborato per varie attività con il Vice Rettore per la Didattica e con il Comitato Paritetico per la Didattica.

7.1. Interazioni con il Nucleo di Valutazione



Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

Nel corso del 2021 la Presidente del PQA ha partecipato alle seguenti riunioni del Nucleo di Valutazione:

- 15 aprile 2021: per presentare la Relazione annuale del PQA relativa al periodo 2020-2021 e condividere la proposta del PQA e del Vice Rettore per la Didattica riguardo ai Corsi di Studio da inserire in audit per la Relazione annuale 2021 del Nucleo di Valutazione;
- 9 luglio 2021, in supporto all'audit dei CdS effettuato dal Nucleo di Valutazione.

In particolare nella riunione del 15 aprile 2021 la Presidente del PQA ha presentato al Nucleo di Valutazione la proposta dei Corsi di Studio per i CdS da inserire in audit per la Relazione annuale 2021, che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- CdS non ancora valutati dal Nucleo o che non hanno ricevuto negli ultimi anni visite di accreditamento nazionali o internazionali;
- richiesta del Nucleo di valutare almeno una filiera di CdS;
- CdS che necessitano di particolare monitoraggio, secondo quanto emerso nell'attività di supporto del PQA per la recente scrittura dei Rapporti di Riesame ciclico.

Il Nucleo ha poi seguito la proposta ed ha inserito in audit 2021 i seguenti CdS:

- Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali.

Per quanto riguarda i Dipartimenti, nel 2021 il Nucleo di Valutazione è coinvolto in prima persona nell'analisi degli Indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo, pertanto non verranno effettuati audit specifici.

7.2. Interazioni con il Comitato Paritetico per la Didattica

Il PQA ha continuato la proficua collaborazione con il Comitato Paritetico per la Didattica (di seguito anche definito CPD), già instaurata negli scorsi anni.

In particolare il CPD ha condiviso con il PQA la nuova revisione dei questionari studenti e docenti, resasi ancora necessaria per adeguarli alla modalità didattica mista utilizzata dall'Ateneo per il perdurare del periodo di emergenza. Il CPD ha presentato al PQA e al Vice



Rettore per la Didattica i questionari prima dell'erogazione ed ha recepito loro suggerimenti e osservazioni.

Inoltre il PQA ed il CPD Presidio della Qualità e Comitato Paritetico per la Didattica hanno avuto contatti frequenti nel corso del 2021-22 sui seguenti temi:

- ✓ condivisione della missione e degli obiettivi dei Gruppi di Studio CPD 2021;
- ✓ definizione della procedura e delle tempistiche del ciclo di valutazione delle schede insegnamento e aggiornamento delle linee guida per i docenti, inserite nella procedura online per la loro compilazione;
- ✓ presentazione del progetto di monitoraggio in itinere della didattica, da svolgere in collaborazione con il TLLAB di Ateneo.

I Gruppi di Studio del CPD inoltre hanno avuto alcune riunioni e interazioni con la Presidente del PQA e con il Vice Rettore per la Didattica, al fine di condividere nuovi progetti. In particolare sono stati condivisi:

- i risultati dell'erogazione sperimentale del questionario post esame da parte del CPD nel corso del 2020-21, con la conseguente decisione di proseguire la sperimentazione anche per il 2021-22;
- la pubblicazione sul sito di Ateneo, pagina "Colpo d'occhio" dei risultati più significativi provenienti dai questionari CPD;
- le azioni di incentivazione alla compilazione dei questionari CPD (pubblicazione notizia su homepage di Ateneo nel periodo di apertura della compilazione, gruppo Instagram gestito dai Rappresentanti degli Studenti in CPD, ecc.).

Come previsto dalla normativa, a dicembre 2021 il CPD ha inviato la Relazione annuale 2020/2021 al PQA oltre che agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione: la Presidente del CPD ne ha poi illustrato i principali contenuti nella riunione PQA del 21 marzo 2022.

8. Monitoraggio PQA sulle Survey erogate in Ateneo

Come definito nella "Policy per la somministrazione di questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo", predisposta al fine di mettere a sistema le diverse rilevazioni presenti in Ateneo evitando sovrapposizioni e duplicazioni, il PQA ha proseguito l'attività di monitoraggio delle richieste di survey pervenute.

Nel periodo preso in esame dalla Relazione, il PQA ha analizzato una decina di richieste, valutandone la compatibilità e/o i margini di ottimizzazione/integrazione con altre indagini di Ateneo e tempo di compilazione dichiarato. La procedura sta entrando a regime, ma non tutte le strutture hanno ancora preso atto delle modalità di presentazione delle richieste: in particolare è risultata difficoltosa la raccolta di tutte le informazioni necessarie per l'analisi delle proposte.

Per rimediare a questa criticità, il PQA ha programmato con l'area IT dell'Ateneo la predisposizione di un form online per la presentazione delle richieste sul Portale Poliwiki, nel quale sono indicati in dettaglio il materiale da produrre e i requisiti per richiedere l'erogazione delle survey, secondo quanto definito nelle Linee Guida di Ateneo.

9. Rete PQA Nord-Ovest e Sardegna

Il 18 giugno 2019 è stata attivata su proposta del PQA del Politecnico di Torino la Rete PQA Nord-Ovest e Sardegna, per avviare un canale di confronto e scambio di buone pratiche tra Presidi e contribuire ulteriormente alla crescita della cultura della Qualità e delle competenze del personale, sia docente che tecnico amministrativo, coinvolto su tali tematiche.

Si ricorda che la Rete è composta dai Presidi della Qualità dei seguenti Atenei:

- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Genova
- Università degli Studi del Piemonte Orientale – Vercelli
- Università degli Studi di Sassari
- Università di Scienze Gastronomiche – Pollenzo
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi della Valle d'Aosta

I Presidi hanno concordato di ufficializzare la creazione della Rete con la definizione di un Protocollo di intesa, nel quale sono stati inseriti gli intenti e gli obiettivi che hanno portato alla creazione della Rete e i dettagli organizzativi. L'iter di firma da parte degli Atenei è risultato piuttosto complesso ed è ancora in corso.

Il PQA ha organizzato un incontro della Rete, svoltosi il 16 febbraio 2022, che oltre ad aggiornamenti sulla firma del Protocollo di Intesa, ha riguardato le seguenti tematiche:



Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

1. AVA 3: sono state condivise le principali novità e il calendario delle attività presentati da ANVUR nel Programma 2022-2024, pubblicato a dicembre 2021; si è inoltre definito che, se possibile, si cercherà di concordare un incontro con alcuni rappresentanti di ANVUR per avere maggiori informazioni in vista dell'avvio delle visite di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, previsto dal 2023.
2. Formazione dei docenti: sono state condivise le esperienze degli Atenei della Rete e, considerato l'ampia gamma di soluzioni adottate, si è concordato di approfondirle in un prossimo incontro.
3. Monitoraggio e accompagnamento su temi di AQ: la prof.ssa De Giorgi ha presentato l'attività in corso da parte del PQA sull'analisi finale dei Rapporti di Riesame Ciclico e le azioni di accompagnamento ai CdS per colmare alcune difficoltà riscontrate.

L'incontro è stato molto partecipato, hanno seguito la riunione online circa 30 rappresentanti di tutti i PQA della Rete, ed è stato occasione proficua per scambio di esperienze, condivisione di iniziative e buone pratiche.

Si è concordato che le prossime riunioni saranno programmate anche dagli altri Atenei della Rete e si concentreranno presumibilmente sulla condivisione delle esperienze di formazione sui temi di AQ e su eventuali approfondimenti su AVA 3 e sulle modalità di svolgimento delle prossime visite di Accreditamento Periodico che nel frattempo saranno condivise da ANVUR.

10. Progetti del PQA per il 2022

Il PQA nella seduta del 21 dicembre 2021 ha definito le principali attività da realizzare nel corso dell'anno 2022, successivamente integrate come di seguito riportato.

- Condivisione con il Vice Rettore per la Didattica e i CdS delle analisi finali sui RdR ciclici ed eventuali azioni di accompagnamento.
- Programmazione azioni per supportare i CdS nella costituzione dei Comitati di Consultazione.
- Condivisione con Vice Rettore per la Didattica dei CdS da proporre a NdV per audit della Relazione annuale 2022 e supporto ai CdS per la preparazione dell'audit.
- Proseguimento della collaborazione con CPD e Vice Rettore per la Didattica su varie attività (flusso schede insegnamento e Linee Guida, supporto alla sperimentazione di TLLAB e VRD su didattica innovativa).

Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

- Preparazione attività su AVA 3 generale e AVA 3 per il Dottorato;
- Definizione delle modalità di conteggio accessi alle schede insegnamento e di visualizzazione dei dati sul Portale Docenti.
- Eventuale revisione Linee Guida, rilettura e commenti alle SMA dei CdS dell'Ateneo.
- Preparazione Linee Guida per i CdS per la creazione dei Comitati di Consultazione, per i contatti con gli stakeholders e Linee Guida sulle modalità di presa in carico delle criticità nel sistema di AQ.
- Proseguimento del monitoraggio PQA su Survey erogate in Ateneo e creazione format online per la presentazione delle richieste.
- Condivisione ulteriori azioni e progetti sul tema della Qualità della vita in Ateneo.
- Rete PQA Nord Ovest e Sardegna: organizzazione di un incontro e conclusione iter Protocollo di Intesa.

Appendici

Di seguito è proposta una raccolta delle azioni più significative sviluppate nell'ambito Qualità della Vita

Gender Equality

GEP-Gender Equality Plan

A luglio 2021 l'Osservatorio di Genere ha presentato al PQA la bozza di Gender Equality Plan Polito 2021/2024 in elaborazione, soffermandosi in particolare sulla sua parte attuativa (il Gender Equality Action Plan) e su alcune sue azioni più significative.

Il GEP - Gender Equality Plan, in italiano Piano per l'Uguaglianza di Genere- è un approccio sistemico alle politiche di genere, in questo caso dell'Ateneo, che prevede l'impegno di tutti gli stakeholder. È stato sviluppato come best practice nell'ambito dei programmi quadro fp7 e H2020, ed è diventato obbligatorio per tutte le istituzioni che vogliono accedere ai fondi di Horizon Europe e PNRR.

L'Ateneo ha iniziato a lavorare al documento a valle del Workshop CESAER dedicato al tema e ospitato al Politecnico nel 2019, con il coinvolgimento di Mina Staereva, direttrice del settore Genere nella DG Research and Innovation della Commissione Europea. Il GEP si inserisce nel processo circolare di bilancio di genere (BdG), a valle dell'analisi di contesto ultimata con la pubblicazione nel 2020 del primo bilancio di genere dell'Ateneo, Diversità è eccellenza, presentato l'anno scorso al PQA. Entrambi i documenti (BdG e GEP) hanno cadenza triennale e sono accompagnati da un monitoraggio annuale in itinere dei principali dati di genere e indicatori di performance per le singole azioni (KPI).

Nella discussione è emersa l'indicazione di condividere GEP, BdG e KPI con il Nucleo di Valutazione, in modo che possa tenere conto della dimensione di genere nella valutazione delle diverse attività dell'Ateneo. È emersa altresì la necessità di diffondere la consapevolezza in tutta la comunità politecnica -non solo a livello di stakeholder- che l'eguaglianza di genere è un valore aggiunto condiviso. Si è optato per una presentazione del GEP in fasi successive: Nucleo di Valutazione, Evento di Ateneo Dedicato, presentazione ai singoli Consigli di Dipartimento accompagnata dai dati del Bilancio di Genere.



Il GEP del Politecnico di Torino "Obiettivo Diversità" (versione inglese "Towards Diversity") è reperibile ai link:

https://www.life.polito.it/content/download/357/2304/file/GEP%20it_PoliTO_Sito_new.pdf

https://www.life.polito.it/en/content/download/359/2312/file/GEP%20en_PoliTO_Sito_new.pdf

Parallelamente il PQA procederà nell'opera di sensibilizzazione iniziata l'anno scorso dei singoli Corsi di Studio. Si vuole verificare in particolare che i Rapporti di Riesame Ciclico tengano conto della composizione di genere della popolazione studentesca e dei docenti coinvolti nella governance dei Corsi di Studio, segnalando le azioni correttive intraprese in caso di disparità.

Attività sportive e ricreative

Le iniziative dell'Ateneo in ambito attività sportive e ricreative sono state fortemente influenzate dalla pandemia che ha di fatto portato all'interruzione di molte delle attività in corso e in programma. Tuttavia, negli ultimi mesi, con la riduzione delle misure di contenimento, le attività sono ripartite e hanno ricevuto un nuovo slancio.

Continua e cresce il programma dual career

Il programma Dual Career, creato per facilitare gli studenti atleti a conciliare l'impegno richiesto dallo studio con gli allenamenti e le competizioni, continua a crescere. Dai 7 atleti della prima edizione, nel 2022 le adesioni sono salite a 23: 12 donne e 11 uomini. Gli sport rappresentati sono molteplici da quelli più tradizionali a discipline 'importate' grazie all'adesione degli studenti stranieri: atletica leggera, tiro con l'arco, golf, windsurf, pallanuoto, cricket, calcio a 5, beach tennis, tuffi, nuoto, teamgym, pattinaggio artistico a rotelle, scherma, canoa e canotaggio. Il programma Dual Career permette agli studenti sportivi di alto livello di affrontare il carico didattico senza abbandonare gli allenamenti in linea con gli orientamenti europei e le strategie nazionali. CONI, Unisport Italia e CUSI hanno avviato un tavolo di lavoro che sta predisponendo delle linee guida per gli atenei Italiani in questo ambito. Il programma del Politecnico è stato oggetto di una attenta integrazione in questi ultimi mesi ed sarà già in linea con le uscenti linee guida.



Premio borse di studio dual career

La cerimonia di consegna delle Borse di Studio per il programma DUAL CAREER, programma del Politecnico a supporto dei propri studenti che sono anche atleti di alto livello, si è tenuta il 1 Febbraio 2022 presso il Salone d'Onore del Castello del Valentino e ha visto premiati Silvia Crosio, campionessa mondiale di canottaggio e iscritta al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, Giacomo Paolini, pluricampione nazionale e internazionale nella scherma e studente di Ingegneria Gestionale, e Alberto Zamariola, olimpionico junior nel canottaggio, anche lui di Ingegneria Gestionale.



La Prorettrice Laura Montanaro e Marco Barla, referente per le attività sportive e ricreative, hanno consegnato i diplomi ai tre atleti, di cui uno in collegamento da Doha dove stava partecipando ai Mondiali di scherma, sottolineando l'importanza del programma Dual Career del Politecnico che consente di affrontare il carico didattico senza abbandonare allenamenti e competizioni e ringraziando la Stamperia Alicese, che ha finanziato una delle tre borse di studio grazie alla commercializzazione delle mascherine Sherpa, le mascherine per lo sport realizzate a seguito di uno studio del Politecnico.

Partecipazione alla rete Unisport Italia

Il Referente del Rettore per le attività sportive ha partecipato regolarmente alle attività della rete Unisport Italia. La rete ha facilitato la circolazione delle informazioni e lo scambio di buone pratiche tra gli atenei aderenti in particolare con riferimento ai programmi di dual career e alla gestione delle attività sportive.

Durante la Conferenza Nazionale Università e Sport tenutasi a Roma il 25 Marzo u.s. Marco Barla è stato rieletto come membro del Comitato di Coordinamento della rete.

Sherpa, le maschere per l'attività sportiva firmate Polito

Tra le iniziative in tempo di pandemia, il Politecnico ha sviluppato Sherpa, il prototipo di mascherina espressamente pensata per lo svolgimento dell'attività sportiva, oggi disponibile



sul mercato. Il progetto ha beneficiato della partnership con alcune aziende che hanno prodotto la struttura portante in tessuto 3D, il materiale filtrante sostituibile e hanno curato il confezionamento e la commercializzazione. Il Team del Politecnico ha lavorato alla scelta dei materiali e ad un design in grado di assicurare comfort e livelli elevati di respirabilità. Il prodotto risponde ai requisiti previsti per le maschere sportive in termini di efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria con riferimento alle misure descritte nelle Prassi UNI/PdR 90:2020, elaborata da UNI con il Politecnico. È stata rilevata una respirabilità della mascherina che consente di inalare fino a 200 l/min di aria, portata compatibile con la pratica degli sport più intensi, mantenendo un'efficienza di filtrazione adeguata, nel rispetto della sicurezza degli atleti. Il progetto è stato supportato da test sui materiali, sulle capacità filtranti e sulla comprensione del parlato, condotti al Politecnico. Test in fase di gioco sono stati condotti da atleti di una società di pallacanestro di Torino. Gli stessi atleti hanno eseguito test medici presso l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino per valutare i più importanti parametri fisiologici a riposo e sotto sforzo con e senza la mascherina.

Il Programma Annuale delle attività sportive

È stato rinnovato il Programma Annuale delle attività sportive offerte alla comunità studentesca nell'ambito della convenzione con il CUS Torino. In un processo di graduale e progressivo rinnovamento, il Programma oggi include anche un pacchetto di attività sportive gratuite rivolte alla comunità studentesca e una più chiara identificazione delle attività sportive universitarie.

Premio "I luoghi per lo sport"

Il premio di architettura "I luoghi per lo sport" nasce nel 2019 dalla collaborazione tra l'Associazione Etica e Sport, IN/Arch Piemonte e il Politecnico di Torino. Si tratta di un riconoscimento per progetti e realizzazioni basati su etica, innovazione e ricerca aperto a progettisti, committenti pubblici e privati e imprese che abbiano concorso alla progettazione e/o alla realizzazione di impianti sportivi, spazi per lo sport e spazi pubblici dove praticare attività ludico-sportive. Da questa seconda edizione è stata prevista anche una sezione per tesi di laurea e progetti di ricerca che abbiano come oggetto analoghi obiettivi. Il Premio è diviso in 3 categorie: gli impianti sportivi (inteso come strutture dedicate alla pratica delle discipline sportive a livello agonistico e dilettantistico), gli spazi per lo sport (inteso come spazi e percorsi dedicati alla pratica di attività ludico-motorie anche all'aria aperta), Tesi o progetti di ricerca.



Il premio si prefigge di promuovere le corrette strategie e sinergie tra i diversi attori che partecipano alla definizione dei progetti per lo sport (Enti Pubblici, privati, associazioni, architetti, ingegneri, imprese) e di identificare i processi metodologici più idonei a favorire, con tempi certi e procedure lineari e trasparenti, la concreta realizzazione di impianti ben progettati, ben costruiti, fruibili e adeguati per chi li dovrà gestire e utilizzare. La valutazione dei progetti pervenuti è stata affidata alla commissione valutatrice coordinata dal vicepresidente di IN/ARCH Piemonte Emilio Melgara e composta da Monica Magistrelli (IN/ARCH Piemonte) Pierpaolo Maza e Paolo Pettene (Etica & Sport) Marco Barla e Michela Barosio (Politecnico).

La premiazione si è svolta presso il Salone d'Onore del Castello del Valentino, in occasione della cerimonia di consegna delle Borse di Studio per il programma DUAL CAREER. Le targhe hanno premiato per la Sezione Progetti il progetto della Palestra Comunale del Comune di Gissi (CH) di Beatrice Comelli e Carlo Gaspari; per la Sezione Spazi, il progetto degli interventi di nuova costruzione, ridefinizione funzionale, riqualificazione di immobili, spazi verdi e attrezzature turistico sportive in area Bagnera - Orta San Giulio (NO), a firma dell'architetto Daniele Poli, e per la Sezione Tesi di laurea la Tesi Un surf campus per la Colonia Firenze a Calambrone di Alessandro Lami, laureatosi all'Università di Pisa.

Durante l'evento si è svolta anche una tavola rotonda moderata da Fabio Passoni, responsabile Tsport-Sport&impianti, a cui sono intervenuti Luigi Ludovici, di Sport e Salute, Debora Miccio, dell'Istituto per il Credito Sportivo, Paolo Bouquet, presidente nazionale di Unisport Italia, l'architetto Paolo Pettene, membro della giuria del premio "I luoghi per lo sport" e Paola Malabaila, presidente Ance Piemonte.

Rappresentative sportive di ateneo

Dopo l'interruzione forzata delle attività durante la pandemia, è ripartito il progetto delle rappresentative sportive di ateneo. Le squadre sono quattro: calcio e pallacanestro maschile, pallavolo femminile e canottaggio maschile e femminile. Sono strutturate come 'rappresentative', ossia come selezione di studenti/esse del Politecnico di Torino, con lo scopo di rappresentare l'ateneo e il territorio nelle manifestazioni sportive a carattere universitario con altre selezioni accademiche Italiane o estere. Si tratta di una iniziativa con la quale si intende fornire ai partecipanti un'esperienza sportiva e umana di livello ma anche un'occasione

Relazione annuale Presidio della Qualità 2021-2022

di confronto e contatto con coetanei di altri atenei nell'ottica della costruzione di reti professionali già durante il percorso degli studi. Il progetto ha anche un risvolto promozionale e di visibilità per il Politecnico.

Ogni squadra è seguita da un team di allenatori (individuati dal CUS Torino in virtù del rapporto



convenzionale in essere) che organizza e coordina la logistica delle diverse attività (allenamenti, partite amichevoli e tornei universitari) nel rispetto degli impegni didattici e sportivi di atleti/e. Si prevede infatti che il

ritmo degli incontri sia occasionale (non più di un appuntamento mensile) e tale da non ostacolare le regolari attività sportive nonché quelle didattiche.

Il Referente del Rettore ha incontrato gli staff il 5 aprile u.s. per pianificare le attività.

Sportello Sport

Da poche settimane è stato finalmente riaperto lo sportello Sport lungo il corridoio di corso Einaudi della sede centrale. Lo sportello è stato riallestito, con una grafica che richiama lo sport. Allo sportello, presidiato da personale Polito in alcuni orari della settimana, studenti e studentesse possono rivolgersi per avere informazioni sull'offerta sportiva del Politecnico, incluse le attività del Programma Annuale del Cus Torino e del Polincontri, le modalità per accedere alle attività sportive a prezzi calmierati, le modalità di adesione alle rappresentative, ecc.





Inclusione

A settembre 2021 (a partire dall'emergenza Afghanistan) la Vice-rettrice per la Qualità ha ricevuto il mandato dal Rettore e dalla Prorettrice di favorire lo sviluppo di un approccio più inclusivo nei confronti degli internazionali fragili, studenti in particolare, ma non solo. Al link https://international.polito.it/it/ammissione/futuri_studenti/piu_aei_piemonte_universita_accoglienti_eque_inclusive sono ricapitolate le iniziative sviluppate negli ultimi mesi.

PIU-AEI - Piemonte Università Accoglienti Eque Inclusive

All'interno del suo Piano Strategico "PoliTo4Impact", il Politecnico si propone di creare le condizioni di inclusione, equità e accoglienza che permettano:

- a studentesse e studenti stranieri, oggi già parte della comunità dell'Ateneo ma a rischio di uscita perché in condizioni oggettive di difficoltà (perdita permesso di soggiorno, visto, status, residenza, povertà), di essere supportati a iniziare/ritrovare le condizioni di affrontare gli studi e la vita nel nostro territorio cittadino;
- a persone di talento residenti nei Paesi in via di sviluppo e/o con status di rifugiati, richiedenti asilo e migranti di accedere e studiare, oppure lavorare, in Ateneo (nelle sedi di Torino o in futuri Hub in altri Paesi) per esprimere al meglio le loro potenzialità come parte di una comunità accademica e territoriale che offre loro servizi organizzati e facilmente accessibili in termini di costi e chiarezza delle procedure.

Per realizzare questo obiettivo, il Politecnico ha firmato – insieme a più di 35 atenei italiani tra cui Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche – il **Manifesto dell'Università Inclusiva promosso da UNHCR** per garantire migliori condizioni di vita, studio e lavoro ai rifugiati e ai richiedenti asilo che sono stati accolti in Piemonte.

Dal 2022 i quattro Atenei piemontesi hanno dato vita al progetto PIU-AEI - Piemonte Università



Accoglienti Eque Inclusive, il cui obiettivo è il coinvolgimento attivo e in rete degli attori istituzionali e del Terzo Settore del Piemonte - Città di Torino, Città di Vercelli, Città di Bra, Regione Piemonte, EDISU, IRES Piemonte, Prefettura di

Torino, Questura di Torino, Prefettura di Vercelli, Questura di Vercelli, Fondazione Compagnia



di San Paolo, Fondazione Ufficio Pio, Fondazione CRT, Fondazione CRC, UPM-Ufficio Pastorale Migranti.

Il progetto ha come fine quello di identificare e indirizzare politiche, elaborare strategie e iniziative condivise che possano rafforzare quanto già esiste e dare riscontri coordinati a quanto ancora non trova risposta, creando condizioni che almeno in parte mitigino il dramma di coloro che vivono la situazione di rifugiate e rifugiati, richiedenti asilo e di persone provenienti da Paesi e territori complessi, con situazioni economico-politiche fragili o che godano di poche tutele in Italia in termini di supporto e assistenza. Attenzione particolare è rivolta a donne rifugiate, richiedenti asilo o soggetti "refugee-like", perché i loro diritti sono maggiormente in pericolo.

Numerose sono le iniziative e le azioni che il Politecnico ha attivato per l'accoglienza di studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori e docenti - rifugiati o richiedenti asilo - che vogliono temporaneamente continuare a studiare o a svolgere attività di ricerca presso il nostro Ateneo.

In particolare, da settembre 2021 sono state implementate le seguenti iniziative:

Adesione a progetto UNICORE 4.0 di unhr – 3 borse di Im

The UNICORE project - University Corridors for Refugees project, promoted by UNHCR, the United Nations High Commissioner for Refugees, was created to give refugee students in African territories the opportunity to continue their academic career at Italian universities. Now in its fourth edition - and for this reason defined **UNICORE 4.0** - the project offers young refugees, often unable to continue their studies in the country where they found protection, the opportunity to obtain visas for study purposes in third countries.

The initiative, born in 2019 to allow refugee students in Ethiopia to arrive in Italy with a regular and safe path to continue their studies, has experienced the increasing participation of Italian universities over the years.

The Politecnico di Torino joins UNICORE for the first time as part of the broader objective stated declared its strategic plan "PoliTO4Impact" to create the conditions for inclusion, equity and hospitality that allow:

- to female students and foreign students already part of the University community but at risk of leaving to be supported in starting or regaining the conditions of face studies and life;



- to the most promising human resources residing in developing countries refugees, asylum seekers and migrants to access at PoliTo and express their potential as part of an academic and territorial community that offers them organized and easily accessible services.

UNICORE 4.0 stands out for its inclusive dimension and involves a wide network of national and local partners who will work together to help students in becoming part of academic life and integrating into the local context: Caritas, Diaconia Valdese and Ente Regionale per il Diritto allo studio del Piemonte (EDISU).

UNICORE 4.0 offers to students a wide range of benefits as a monthly scholarship provided by **Politecnico di Torino**, mentors, free local transport and accommodation, teaching material, computers, legal assistance, listening spaces.

The call for applications for **3 study grants for refugee students enrolling in a Master of Science degree** (programme taught in English) for the A.Y. 2022-2023 is open from 1 to 29 April 2022 (on-line applications available from April 8th) and the publication of the selection results is scheduled for June 2022.

The [Call for application](#)  (853,42 kB) is reserved to holders of the Refugee Status, certified by UNHCR, living in Nigeria, Niger and Cameroon.

CONTACT: unicore@polito.it

2 posti PhD riservati a titolari di protezione internazionale

È online il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del XXXVIII ciclo: nel bando di concorso sono presenti le informazioni relative ai corsi, ai posti e alle borse di studio disponibili per il XXXVIII ciclo di dottorato, così come le modalità per partecipare alla selezione e le scadenze improrogabili. In particolare 2 posizioni sono riservate a titolari di protezione internazionale. Maggiori dettagli sono disponibili al seguente [link](#)

https://international.polito.it/it/ammissione/futuri_studenti/piu_wei_piemonte_universita_accoglienti_eque_inclusive/il_politecnico_per_l_emergenza_in_ucraina

Il Politecnico per l'emergenza in Ucraina

Il Politecnico di Torino è impegnato a mettere in campo iniziative per **l'accoglienza di studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori, docenti ucraini** che vogliono **temporaneamente** continuare a studiare o a svolgere attività di ricerca presso il nostro Ateneo.

Chi intendesse presentare domanda di accoglienza al Politecnico di Torino può compilare un **form di richiesta**:



Attività e iniziative

	<p><u><i>Il Politecnico si stringe attorno agli studenti ucraini e russi</i></u> Il 7 marzo un incontro per proporre iniziative e offrire disponibilità e aiuto.</p>
	<p><u><i>Le università piemontesi insieme per il progetto "PIU-AEI" per università eque, accoglienti e inclusive</i></u> Al via un Tavolo pubblico per creare, all'interno degli Atenei promotori e in sinergia con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio piemontese, condizioni di inclusione, equità e accoglienza.</p>
	<p><u><i>Raccolta beni di prima necessità</i></u> Il 16 marzo è stata organizzata la raccolta di beni di prima necessità a cura delle Associazioni studentesche, nella corte delle aule I. Il materiale raccolto è stato trasferito principalmente all'associazione "Il Cammino" e al Sermig, per il trasporto in Ucraina.</p>



*Solidarietà all'Ucraina dalla
comunità di UNITE!*

Comunicato dell'Alleanza UNITE!, di cui il Politecnico fa parte.

L'Ateneo ha sospeso il pagamento della seconda rata di tasse universitarie da parte degli studenti ucraini, russi e bielorusi. Inoltre, ha creato alcune borse di studio dedicate a favore degli stessi con l'obiettivo di coinvolgerli nell'accoglienza dei profughi ucraini in arrivo e nella traduzione dei documenti.

A fine aprile 2022 sono stati accolti a PoliTo per 6 mesi:

- n.4 studenti di Corsi di Laurea di primo livello;
- n.5 docenti presso diversi Dipartimenti (2 arrivati, 3 in arrivo a maggio 2022).

Survey Benessere 2021

È stata erogata nel 2021 la terza edizione della Survey Benessere, rilevazione finalizzata a raccogliere le percezioni di chi lavora e studia al Politecnico su un insieme di fattori che definiscono la qualità della vita organizzativa. L'obiettivo è comprendere gli elementi che possono incidere sul livello di benessere delle persone che lavorano e studiano al Politecnico, condizionandolo positivamente o negativamente. Attraverso l'analisi dei dati raccolti viene identificata una fotografia del benessere organizzativo all'interno del Politecnico. Il questionario è realizzato con la collaborazione dell'équipe del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino ed è erogato tramite una piattaforma informatica che garantisce il rispetto della privacy e la raccolta dei dati in forma aggregata.